

Prot. N. 813/2015

Roma 13/05/2015

Al Ministero per gli Affari Regionali e Autonomie Locali

Ufficio di Gabinetto

Via della Stamperia, n.8

00187 ROMA

affariregionali@pec.governo.it

Al Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione

Ufficio di Gabinetto

C.so Vittorio Emanuele II, n. 116

00187 ROMA

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministero dell'Interno

Ufficio di Gabinetto

Palazzo Viminale Via A. Depretis

00184 ROMA

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Il Ministero dell'Interno

Albo Nazionale dei Segretari

comunali e provinciali

Piazza Cavour, 25

00193 ROMA

protocollo.albosegretari@pec.interno.it

Alla Commissione di Garanzia

Attuazione Legge Sciopero Servizi

Pubblici Essenziali

Via Po, n.16/A

00198 ROMA

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

All'Associazione Nazionale Dei

Comuni Italiani

Via dei Prefetti, n.46

00186 ROMA

anci@pec.anci.it

All'Unione delle Province d'Italia

Piazza Cardelli, n.4

00186 ROMA

upi@messaggipec.it

Oggetto: REVOCA SCIOPERO PROCLAMATO PER IL GIORNO 21 /05/2015.-

La scrivente Organizzazione Sindacale **confsal - fenal**, In virtù dei rilievi formulati dalla Commissione di garanzia dello sciopero con nota in data 11/05/2015 prot. n. 0006648/RAL, con cui rileva il "mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n.146 del 1990, e successive modificazioni, della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, nonché della delibera 09/619, del 14 dicembre 2009, secondo la quale in caso di scioperi generali o scioperi riguardanti una pluralità di settori, deve essere rispettato un intervallo oggettivo minimo di dieci giorni tra la data di effettuazione dello sciopero generale e/o intercategoriale e le date di effettuazione degli scioperi di ambito minore, proclamati sia prima che dopo.

Con il presente atto,

REVOCA

lo sciopero indetto per l'intera giornata del 21 maggio 2015.

Il Segretario Generale
Domenico De Grandis

